



**AVVISO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI AL
CONTRASTO DEI FENOMENI DI USURA ED ESTORSIONE
EX ART. 8 E 6 DELLA LEGGE REGIONALE 26 APRILE 2018 N. 9**

Art.1

(Contesto normativo)

La legge regionale del 26 aprile 2018, n. 9 *“Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della ‘ndrangheta e per la promozione della legalità, dell’economia responsabile e della trasparenza”* ha definito l’assetto per rafforzare la cultura della legalità, della solidarietà e dell’etica e per prevenire e contrastare i fenomeni mafiosi e corruttivi e impedirne l’espansione e il radicamento sul territorio regionale. Nello specifico, il comma 1 dell’art. 8 della suddetta legge *“promuove la stipulazione di convenzioni con le scuole e le università calabresi, gli ordini e i collegi professionali, le organizzazioni sindacali, le associazioni degli imprenditori e di categoria, le cooperative sociali, le organizzazioni di volontariato e le associazioni di cui all’articolo 5”*, mentre il comma 1 dell’art. 6 promuove, *“con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale, la Sezione di documentazione della legalità, aperta alla libera fruizione e documentazione dei cittadini sui fenomeni connessi al crimine organizzato e mafioso, con specifico riguardo al territorio regionale, al fine di favorire iniziative di carattere culturale, la raccolta di materiali, la diffusione di conoscenze in materia e la conservazione della memoria storica”*.

Art.2

(Finalità)

Il presente Avviso è finalizzato a favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori di cui al seguente art. 2, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza. Attraverso il presente Avviso è volontà dell’amministrazione raccogliere domande di partecipazione che possano configurare un quadro di interventi ai sensi dei suddetti art. 8 e 6 della L.R. 9/18.

Art. 3

(Beneficiari)

I beneficiari del seguente avviso sono:

- a) Istituzioni scolastiche pubbliche

I suddetti beneficiari devono avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Calabria alla data di pubblicazione del seguente Avviso.

Art. 4
(Durata)

Le attività previste nella proposta progettuale dovranno essere svolte entro il 31/12/2024.

Art.5
(Dotazione finanziaria e limiti di finanziamento)

L'ammontare complessivo delle risorse destinate al presente Avviso è di € 20.000,00, allocate sul capitolo U9030200401 recante "Spese per interventi volti alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della 'ndrangheta e per la promozione della legalità, dell'economia responsabile e della trasparenza (legge regionale 26 aprile 2018 n.9) – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali" e così ripartite:

Contributi per la realizzazione di progetti didattici di educazione alla legalità nelle scuole, per sensibilizzare direttamente i ragazzi ed accrescere la coscienza della legalità da parte delle nuove generazioni.	€ 15.000,00
Promozione di visite di istruzione presso il Polo culturale Mattia Preti – Sezione di documentazione per la legalità - operante nei locali ove ha sede il Consiglio regionale.	€ 5.000,00

Ciascun partecipante potrà presentare una sola proposta progettuale.

Art. 6
(Interventi finanziabili)

La proposta progettuale deve descrivere gli obiettivi, i destinatari coinvolti, la tipologia e le modalità di realizzazione delle azioni previste.

In coerenza con gli obiettivi previsti dal presente Avviso, il finanziamento è destinato alla realizzazione delle seguenti attività:

1. Realizzazione di progetti didattici di educazione alla legalità. (Ex art. 8 L.R. 26 aprile 2018/9)

Tali progetti hanno lo scopo di sensibilizzare i ragazzi ed accrescere la coscienza della legalità, di informarli sui diversi aspetti del crimine organizzato, compresi i suoi meccanismi, le attività coinvolte e i suoi impatti sulla società. Serviranno inoltre come conoscenza per evitare di essere coinvolti in attività criminali. Questi programmi devono fornire agli studenti le comprensioni etiche e morali associate al crimine organizzato.

Per questo tipo di attività è previsto un massimo di contributo di € 5.000,00 a progetto.

In tale ambito potrà essere intrapresa la seguente iniziativa:

a) Esperienze associative di contrasto alla 'ndrangheta:

Sarà data importanza alle esperienze associative di contrasto alla 'ndrangheta ed alla conoscenza delle vittime innocenti della criminalità, alle testimonianze degli amministratori minacciati, dei giornalisti minacciati, dei testimoni di giustizia e delle persone costrette a vivere sotto scorta. Questa iniziativa servirà a coinvolgere gli studenti sul tema della criminalità organizzata, informali sugli aspetti negativi che le mafie hanno nella nostra società. Dare importanza e ascoltare le varie testimonianze, aiuterà i ragazzi nel prendere le scelte giuste, al rispetto delle regole e alla responsabilità verso sé stessi.

2. Visite al polo Culturale Mattia Preti. (Ex art.6 L.R. 26 aprile 2018)

La proposta progettuale prevede visite al Polo Culturale Mattia Preti – *Sezione documentazione per la legalità* – insediato presso i locali dove ha sede il Consiglio regionale e che custodisce un patrimonio culturale composto anche da documentazione riferita al fenomeno della ‘ndrangheta. In particolare, queste visite avranno lo scopo di far conoscere ai ragazzi la storia del fenomeno mafioso e su come quest’ultimo abbia influito in modo negativo nella nostra società, attraverso la libera fruizione di documenti, libri, dati e pubblicazioni.

Per tale attività è previsto un contributo massimo pari a € 5.000,00.

Art.7

(Termini e modalità di partecipazione e presentazione della proposta progettuale)

L’istanza di partecipazione al presente avviso dovrà pervenire, a pena di irricevibilità, entro e non oltre le ore _____ del _____ all’indirizzo di posta elettronica certificata: legalità.presidenza@pec.regione.calabria.it, utilizzando il modello di domanda redatta secondo il *fac-simile* di cui all’allegato A), debitamente compilata in tutte le sue parti e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto interessato, unitamente a copia di documento di identità in corso di validità.

Il responsabile del procedimento provvederà d’ufficio a verificare la ricevibilità delle domande di partecipazione pervenute, con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza indicati.

Agli esclusi per motivi concernenti l’irricevibilità della domanda verrà data comunicazione tramite PEC, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Ciascun partecipante potrà presentare una sola domanda di partecipazione scegliendo quale attività tra quelle sopra indicate (ex art. 6) intenda realizzare.

Nel caso in cui si concorre per la seguente attività: **“Realizzazione di progetti didattici di educazione alla legalità.”** (Ex art. 8 L.R. 26 aprile 9/18), l’istanza di partecipazione dovrà essere corredata dal Formulario del progetto, redatto secondo il *fac-simile* di cui all’allegato B) del presente avviso.

Il Formulario dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante.

Art.8

(Commissione di ammissione e valutazione)

Le proposte progettuali pervenute, redatte ai sensi dell’art. 6, sono trasmesse dal RUP alla commissione di ammissione e valutazione, formata da un Presidente e almeno due componenti, nominata con provvedimento dirigenziale successivamente alla scadenza del termine prescritto per l’invio delle proposte progettuali.

La commissione, successivamente alla verifica di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute, procederà alla valutazione dei formulari di progetto attribuendo ad ognuno un punteggio secondo i criteri di valutazione di cui al successivo articolo del presente Avviso.

Alla commissione è riservata la facoltà di richiedere, in fase di istruttoria e/o di valutazione, ogni eventuale chiarimento o integrazione documentale ritenuta opportuna.

Art.9

(Criteri di valutazione ed attribuzione del punteggio)

Conclusa la fase di ammissibilità, la commissione procederà alla valutazione dei formulari di progetto sulla base dei criteri e dei punteggi di seguito riportati:

AREA DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX PER CRITERIO	PUNTEGGIO MAX PER AREA
1.- QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	1.a – Adeguata descrizione degli obiettivi, del contesto di riferimento e delle attività proposte. Coerenza tra l'articolazione delle attività medesime, i contenuti e i risultati attesi.	25	50
	1.b – Innovativa della proposta in relazione agli strumenti, le metodologie e le strategie di intervento. Trasferibilità e replicabilità dell'innovazione.	10	
	1.c- Grado di coerenza delle attività progettuali rispetto alle finalità dell'avviso.	15	
2.- EFFICACIA POTENZIALE E SOSTENIBILITÀ	2.a- Rispondenza dell'intervento ai bisogni del territorio tenendo anche conto della capacità degli interventi proposti per produrre effetti permanenti nel tempo.	25	25
3.- CONGRUITÀ PIANO DEI COSTI	3.a – Congruità economico –finanziaria del piano dei costi previsti rispetto alle attività progettate	25	25
TOTALE PUNTEGGIO		100	100

Saranno considerati idonei solo i progetti che avranno ottenuto un punteggio uguale o superiore a 60/100.

Art.10

(Approvazione esiti)

La commissione di valutazione, terminati i lavori, trasmetterà gli esiti al Responsabile Unico del Procedimento per la relativa approvazione con decreto dirigenziale.

Art.11

(Stipula della convenzione)

La Regione Calabria provvederà a stipulare con i soggetti selezionati apposito disciplinare, volto a regolare i rapporti fra le parti e le modalità di collaborazione e di svolgimento degli interventi ammessi a finanziamento, oltre che le modalità di erogazione del contributo. La convenzione sarà predisposta e approvata dall'amministrazione regionale con successivo decreto dirigenziale.

Art.12

(Revoca del contributo)

Il contributo potrà essere revocato qualora i beneficiari non realizzino i progetti nei termini previsti, o li realizzino in maniera difforme da quanto previsto, salvo averne concordato previamente le modifiche con l'amministrazione regionale.

In ogni caso, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del contributo e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti nella convenzione sottoscritta.

Art. 13

(Responsabile del procedimento)

Responsabile del Procedimento relativo al presente Avviso è _____ del Dipartimento di Transizione Digitale e Attività Strategiche, presso la Cittadella regionale “Jole Santelli”, viale Europa 35 – 88100 Catanzaro, tel. _____ e-mail _____ PEC _____.

Art.14

(Trattamento dati personali)

I dati raccolti saranno trattati, anche con l’ausilio di strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e della legge 196/2003 e s.m.i., esclusivamente nell’ambito e ai fini del presente avviso. Il Titolare del trattamento è l’Ente Regione Calabria, con sede legale in Catanzaro c/o Cittadella Regionale, Viale Europa, Località Germaneto 88100, numero verde 800 84 12 89, C.F./P.IVA 02205340793. Maggiori informazioni circa le *policy* di protezione dei dati ed il RPD sono disponibili sul sito istituzionale, [sezione privacy](#).

Art.15

(Informazione e pubblicità)

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria e sul BURC.

Art.16

(Foro competente)

Per tutte le controversie derivanti o connesse al presente avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Catanzaro